

A 24 ore dall'esplosione al Palazzo di giustizia e alla Fiat

NUOVO ATTENTATO A LUCCA BOMBA CONTRO UN NEGOZIO

Per la violenza dello scoppio frammenti della saracinesca sono stati proiettati per un larghissimo raggio. Si vuole creare fra i commercianti un clima di paura e di tensione. Una risposta democratica e di massa

Con una telefonata a La Nazione

Rivendicato dai Nap l'incendio alla Rama

La responsabilità dell'incendio che alcuni giorni fa distrusse l'automobile della Rama parcheggiata nel posteggio dell'amministrazione comunale, è stata rivendicata dai Nap (Nuclei armati proletari). Nella tarda serata di martedì uno sconosciuto - con marcato accento toscano - ha telefonato alla redazione arreando la Rama. Attirando il pubblico e facendo da testimone del gesto terroristico al noto gruppo eversivo.

Durante la seduta comunale

Monsummano: nominati i consigli di quartiere

Sono cinque, ognuno con dodici rappresentanti. Saranno le circoscrizioni a decidere, programmare e compiere le scelte per la città insieme ad amministratori e cittadini

MONSUMMANO — Da ieri Monsummano Terme ha i consigli circoscrizionali. Sono cinque: il numero 1, centro storico e Grotta Giusti; il numero 2, Grotta Farnese e Colle; il numero 3, con le case e la Vergine del Pini; il numero 4, Monte Vettolini e Pozzarello; il numero 5, Cinesole Bizzarino e Pozzarello. Ciascuno è composto da 12 membri: sono stati eletti dal Consiglio comunale martedì sera, al termine di un'assemblea pubblica. L'ampio dibattito si è concluso con la votazione unanime sui candidati presentati dalla Dc e dagli altri quattro partiti democratici (Pci, Psi, Pri e Psdi) che al momento di mettere in moto l'operazione "decentramento" avevano stipulato un accordo per dare possibilità a tutte le forze politiche ed anche ad esponenti indipendenti di essere adeguatamente rappresentati all'interno di nuovi organismi.

la partecipazione alla loro soluzione. Sotto questo aspetto, i cinque consigli circoscrizionali hanno sottolineato i problemi della città e delle zone periferiche. Sono stati nominati i presidenti dei consigli di quartiere. Il capogruppo dc Giuseppe Cappelli ha motivato la mancata partecipazione del suo partito al ricordato accordo unitario: sarebbe stata una scelta dettata «non da motivazioni politiche bensì culturali».

di intervento (parteciperanno cioè in taluni casi alle riunioni del Consiglio comunale e delle commissioni consultive). Parallelamente al consolidamento di questa nuova fase del decentramento si procederà ad un lavoro di ristrutturazione e di riorganizzazione della macchina comunale. E' questa una premessa indispensabile per consentire una gestione sociale e servizi comunali che in prospettiva, i consigli circoscrizionali dovranno assumere. I problemi che ora attendono i consigli circoscrizionali sono numerosi: sono entrati subito nel merito delle più importanti questioni incontrate nel corso delle assemblee pubbliche che hanno preparato le elezioni. I cinque consigli circoscrizionali quindi sono già entrati in attività.

Antonio Caminati

UNA TAVOLA ROTONDA SULLA ZANZARA MALARICA

GROSSETO — Il 29 ottobre prossimo nella sala di Porta Nuova, sulle mura spagnole, ad Orbello con inizio alle 10, si terrà una tavola rotonda su «Anopheles resiodo» e possibilità di affermazione della malaria in Italia.

Alla iniziativa, di carattere nazionale, promossa dall'amministrazione comunale, parteciperanno tecnici, studiosi e scienziati di ogni parte d'Ita-

lia. Tra questi Giovanni Berlinguer, Giorgio Pace della facoltà di scienze dell'università di Roma, Ettore Biocca, Mario e Alberto Coluzzi dell'Istituto di parasitologia di Roma, Mario Nuti dell'Istituto di medicina tropicale ed altri di varie università italiane oltre che ad amministratori comunali, provinciali e regionali ed autorità sanitarie della provincia.

Sergio Dardini

Oggi in tutta la Toscana

Manifestazioni per lo sciopero delle «ex Egam»

Corteo a Lucca, assemblee a Grosseto, sull'Armiata alla IMEG e alla Billi Matec.

I lavoratori delle aziende «ex-Egam» scendono nuovamente in lotta oggi per 4 ore. Lo sciopero indetto dalla «federazione nazionale Cgil-Cisl-Cil» e dal comitato di coordinamento, ha lo scopo di aprire con il governo un immediato confronto sui piani di settore preparati dall'Ente e dall'Iri che dovranno essere presentati in parlamento il prossimo 22 ottobre e che mancano, a giudizio del sindacato, di una logica di assetto produttivo che faccia di questa occasione un momento di riorganizzazione delle Partecipazioni statali, delle risorse, di difesa dell'occupazione, di avvio alla programmazione.

Le proposte per i settori del marmo, del chimico-minerario, del siderurgico e del meccano-tessile, che interessano in modo rilevante anche la Toscana, presentando gravi pericoli per l'occupazione, rischi di smobilizzazione in zone importanti, tendenze alla privatizzazione.

Sono interessati direttamente gli atenei di Pisa e Siena

Ritirate le sospensioni degli incarichi per i corsi di storia nelle università

La decisione è stata resa nota ieri dal sottosegretario Buzzi che ha risposto ad un'interrogazione del PCI - Sarà anche promosso un incontro con gli atenei

ROMA — Il sottosegretario alla Pubblica Istruzione senatore Buzzi ha risposto ieri alla interrogazione del senatore comunista Ciacci, con un incontro con gli atenei per esaminare la situazione in rapporto al numero studenti docenti e corso di laurea in storia della facoltà di lettere dell'Università di Siena e di altri atenei come Pisa, Trieste, Bologna e Genova.

«L'onorevole Buzzi ha annunciato che in accoglimento della richiesta avanzata dai senatori comunisti e dalle autorità accademiche il provvedimento è stato ritirato e i relativi nulla-osta sono stati concessi. E' stato contemporaneamente deciso di promuovere, sempre come richiesto dai senatori del Pci, un incontro con gli atenei per esaminare la situazione in rapporto al numero studenti docenti e corso di laurea in storia della facoltà di lettere dell'Università di Siena e di altri atenei come Pisa, Trieste, Bologna e Genova.»

Bloccato dal Comitato di controllo il risanamento del quartiere

Sorpresa della giunta per il no al Nuovo Bruco

La delibera era stata votata nei giorni scorsi a larga maggioranza - Rifiutate le strumentalizzazioni e le illazioni

SIENA — La giunta comunale di Siena si è riunita per dare una adeguata risposta alla bocciatura, da parte della sezione di Siena del comitato di controllo sugli atti degli enti locali, della delibera per la concessione in appalto del Nuovo Bruco. La delibera era stata votata nei giorni scorsi a larga maggioranza dal consiglio comunale e prevedeva la concessione in appalto della costruzione di 86 alloggi in località Acquacalda in cui avrebbero dovuto trovare posto gli abitanti del quartiere del Bruco che allontanandosi dalle proprie abitazioni, avrebbero consentito di iniziare i lavori di risanamento.

«La trattativa privata, espressamente prevista dalle leggi in materia dopo la dismissione di due gare, si è svolta tenendo conto, tra l'altro, del rischio di perdere definitivamente i finanziamenti allo scadere del corrente anno. Presupposto indispensabile di ogni offerta offerta doveva essere il rispetto assoluto del progetto e l'eccezionalità».

La trattativa privata è stata condotta correttamente ed è stata trattata dagli organi competenti. E' la decisione unanime della giunta comunale che ha respinto il comunicato — che gli assessorati competenti hanno mandato all'ingegnere capo dell'ufficio tecnico e al segretario generale di prodursi gli atti di tale trattativa a norma delle leggi vigenti. Su quattro ditte interessate, una sola ha presentato una offerta che è stata respinta dagli organi competenti, è stata ritenuta degna di considerazione in quanto, oltre ad essere stata una offerta di cui si occupa e ad assumere l'impegno di eseguire i lavori in 12 mesi, anziché in 24, e previa esplicita rinuncia a tutte le garanzie, si è svolta tenendo conto, tra l'altro, del rischio di perdere definitivamente i finanziamenti allo scadere del corrente anno.

E' stato riconosciuto davanti ai giudici pisani

Il manifesto dei missini conteneva solo menzogne

«Infondato e privo di corrispondenza al vero» hanno dovuto ammettere gli esponenti del MSI

PISA — Erano tutte menzogne contro il Pci quelle contenute nel manifesto intitolato «Nicola, l'uomo da battere» che la federazione del MSI aveva fatto affiggere sui muri di Pisa nell'aprile del 1972. Lo ha dovuto ammettere il commissario straordinario dell'MSI pisano davanti ai giudici del tribunale di Pisa dopo che da parte della federazione comunista era partita una querela per diffamazione contro i responsabili del manifesto.

Nella prima udienza Giuseppe Nicolai — al tempo segretario provinciale del MSI — si era discollato dicendo che il manifesto non l'aveva scritto lui. La magistratura incrinò allora chi aveva portato i manifesti in tipografia: tal Enzo Pierazzini, che ha dovuto rila-

L'amministratore delegato della «Alexandra shoes»

Vieta a un sindacalista l'ingresso in fabbrica

Avrebbe dovuto partecipare ad un incontro con la direzione dell'azienda e il consiglio di fabbrica

SIENA — Il responsabile della Pubblica Istruzione di Siena Mauro Maffiolli, è stato espulso dall'amministratore delegato del calzaturificio «Alexandra shoes» Raffaele, dal locale dove avrebbero dovuto incontrarsi la direzione dell'azienda e il consiglio di fabbrica sui problemi inerenti la difficile situazione economica in cui versa l'azienda.

«L'ingresso fra il sindacalista e l'amministratore delegato aveva lo scopo di definire ufficialmente la richiesta di andare da parte dell'azienda verso l'amministrazione controllata, una soluzione che avrebbe permesso secondo i sindacati e le forze politiche la possibilità di arrestare il deterioramento della situazione gestionale dell'«Alexandra shoes» e creare al tempo stesso le condizioni per la ricerca di un'alternativa valida per la salvaguardia del lavoro e proclamando l'assemblea permanente. Questo

atto conferma il comportamento assenteista se non addirittura provocatorio (come in questo caso) che ha sempre contraddistinto la società proprietaria della «Alexandra shoes». L'incontro fra il sindacalista e l'amministratore delegato aveva lo scopo di definire ufficialmente la richiesta di andare da parte dell'azienda verso l'amministrazione controllata, una soluzione che avrebbe permesso secondo i sindacati e le forze politiche la possibilità di arrestare il deterioramento della situazione gestionale dell'«Alexandra shoes» e creare al tempo stesso le condizioni per la ricerca di un'alternativa valida per la salvaguardia del lavoro e proclamando l'assemblea permanente. Questo

I compagni Toni e Tesi lasciano il consiglio comunale

Tanti anni al servizio della città

Una decisione imposta dagli impegni parlamentari — Il saluto delle forze politiche Mutamenti anche nella giunta: ne entrano a far parte i compagni Pucci e Vannucci

Un convegno del PCI sulla «382» a Chianciano

SIENA — Domani e sabato si svolgerà a Chianciano un convegno provinciale del Pci sulla «382». Il programma del convegno che si terrà nella sala della biblioteca comunale di Chianciano prevede un'introduzione del responsabile della commissione enti locali della federazione comunista di Siena, compagno Giordano Chechi, la lettura della relazione della «382» e la situazione politica generale e la relazione di Luigi Berlinguer ed Enrico Bonifazi sui «Aspetti generali del decreto di attuazione della legge «382» nel quadro della riforma dello Stato». Le nuove competenze attribuite al Parlamento e alla Rivoluzione dello Stato».

PISTOIA — Una seduta particolare quella del consiglio comunale di Pistoia. I compagni onorevoli Francesco Toni e Sergio Tesi hanno rassegnato le dimissioni ai consiglieri dopo tanti anni di presenza fra i banchi dell'assemblea elettiva pistoiese. Toni è stato anche sindaco dal '70 al '75 e, a più riprese, assessore. Entrambi hanno rassegnato le dimissioni di congedo con non poca emozione.

«E' con amarezza e commovente che ho preso questa decisione», ha detto il compagno Toni — tanti anni di attività e di lavoro al servizio della città hanno lasciato tracce indelebili nella mia vita e un patrimonio enorme di rapporti umani e di valori civili». «Il contributo mio e quello dei miei colleghi al servizio della città hanno lasciato tracce indelebili nella mia vita e un patrimonio enorme di rapporti umani e di valori civili». «Il contributo mio e quello dei miei colleghi al servizio della città hanno lasciato tracce indelebili nella mia vita e un patrimonio enorme di rapporti umani e di valori civili».

La seduta del consiglio, che all'inizio era stata movimentata da una squallida esibizione del consigliere missino (intervento su una commissione di indagine sul rito ai recenti episodi di violenza fascista ha fatto minacce e provocatori richiami alla forza fisica), ha visto anche la presa d'atto delle dimissioni di due assessori: si tratta di Paolo Turi, indipendente, eletto nelle liste comuniste, assessore alla Cultura, e della compagna Gabriella Dei Rosso, responsabile del personale. I motivi della loro rinuncia all'incarico ricevuto sono esclusivamente di ordine privato, stante l'impossibilità di far conciliare le scelte personali e di vita con gli impegni della vita politica amministrativa. In sostituzione dei due assessori dimissionari sono stati eletti i compagni Marcello Pucci, 25 anni, funzionario della federazione pistoiese, e Renato Vannucci, 45 anni, presidente della Confederazione.

LIVORNO

Via dei Pelaghi - T. 39201

CIRCO MEDRANO
Strada 100, Livorno, Tel. 15 11 11. Pomeriggio 10,00 - 14,00. Serata 19,00 - 24,00. Visto il più vasto Zoo "Vespertino" della città, in un parco di 100 ettari.

THE BRITISH INSTITUTE OFF FLORENCE

2. Via Tornabuoni
Tel. 298.896 - 294.033
FIRENZE
SEDE UNICA
Corsi di lingua INGLESE
LETTERARI COMMERCIALI PRATICI
ANTIMERIDIANI POMERIDIANI SERALI
Corsi speciali per studenti universitari, liceali e scuola media.
CLASSE PER BAMBINI

FUTURI SPOSI Anche senza Anticipi né Cambiali

fino a 40 rate con Finanziamenti Bancari fino a 4 milioni, a PREZZI RIDOTTI MAI SOGNATI
Vi offriamo una Colossale scelta di:
Lussuosi MOBILI D'ARREDAMENTO
Camere - Armadi - Cucine componibili - Salotti - Soggiorni - Ingressi ecc.
ELETTRODOMESTICI - TELEVISORI a colori
ALTA FEDELTA' - ORGANI ELETTRONICI ecc.
ATTENZIONE! Confrontateci con tutta la concorrenza compresi i Fabbricanti che vendono direttamente e Vi convincerete dei nostri
PREZZI ASSOLUTAMENTE IMBATTIBILI
GRANDI MAGAZZINI
NANNUCCI RADIO - SUPERMARKET REMAN
PIAZZA ANTONORI, 10 - VIA RONDINELLI, 2
Tel. 291.845 (Fondata nel 1922) - FIRENZE - Tel. 223.821 (Autoparcheggio Intorno)